



## Segreteria Generale Nazionale

PEC. @prot. n. 0736/S.G.H./2024

Trani, li 30 Settembre 2024

Oggetto: **CASA CIRCONDARIALE REGGIO CALABRIA "ARGHILLA"**.  
**Mobilità Interna ex art. 5 DPR 395/1995 polizia penitenziaria**

**Alla Direzione Circondariale  
REGGIO CALABRIA ARGHILLA'**

Al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Ufficio delle Relazioni Sindacali e con il Pubblico  
Largo Luigi daga, 2 CAP. 00164 ROMA

e, p. c.

Al Provveditorato Regionale della Calabria  
dell'Amministrazione Penitenziaria CATANZARO

Al Delegato Nazionale FS-CO.S.P. Sicilia e Calabria  
**Signor Lillo Letterio ITALIANO  
MILAZZO(ME)**

Alla Segreteria Sindacale FS.COSP  
REGGIO CALABRIA – CATANZARO

Alla Presidenza Nazionale del **CON.A.I.P.Pe**  
*Confederazione Autonoma Italiana Polizia Penitenziaria*  
Via Vicinale Vecc. Trani-Corato n.24 TRANI(BT)  
[presidenzaconaipe@pec.it](mailto:presidenzaconaipe@pec.it)

**Gentile Direttore,**

ci si prega segnalare alla V.S. di quanto accade presso la Casa Circondariale di Arghillà Reggio Calabria, per chi scrive, appare essere a discapito della collettività di Polizia Penitenziaria.

Come ogni anno, secondo gli accordi sindacali sottoscritti e regole nazionali AQN, presso l'istituto da Lei diretto si effettuano gli interPELLI per Mobilità Interna ai sensi dell'articolo 5 del DPR 395/1995 per la crescita professionale dei propri dipendenti di polizia a rotazione nei posti di servizio della Casa Circondariale di ARGHILLA' REGGIO CALABRIA.

\*\*\*\*\*

**SEGRETARIA GENERALE NAZIONALE**

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail [segretariogeneralecoosp@gmail.com](mailto:segretariogeneralecoosp@gmail.com) - [relazionisindcosp@libero.it](mailto:relazionisindcosp@libero.it) -

[segreteriageneralecoosp@pec.it](mailto:segreteriageneralecoosp@pec.it) web: [WWW.COSPSINDACATO.IT](http://WWW.COSPSINDACATO.IT) Contatto Telef. 3355435878



## Segreteria Generale Nazionale

In quello precedente ancora in atto, non risulta alla Sigla interrogante che sia stato completamente attuato tale definitiva mobilità per tutti i posti di servizio soggetti a rotazione, ma solo per pochi posti.

Interessante appare comprendere gli esclusi e, le motivazioni di tale discutibile unilaterale esclusione per evidente lesione del diritto di chi vincitore regolarmente posizionato in graduatoria non è stato chiamato ad occupare la nuova postazione posta a interpellato(sic.?)

Questa sigla sindacale chiede altresì, che nell'emanando nuovo interpellato si faccia anche la rotazione di tutto quel personale di Polizia del Ruolo Agenti ed Assistenti che dall'apertura dell'istituto penitenziario sono rimasti ancorati, attaccati, quasi legati ancora oggi inseriti nei posti di servizio soggetti a rotazione che a loro non spetterebbe più.

Si richiede che anche i Responsabili degli uffici nel ruolo agenti/assistenti, dopo ben undici lunghi anni, non essendo un concorso a posto fisso ma a termine secondo AQN e PIR e PIL, possano dar spazio dopo 11 anni ai propri colleghi dei reparti detentivi che aspirano a ricoprire tale incarico.

Inoltre giungono lamentele dai propri iscritti che alcuni agenti/assistenti, avrebbero il dono della movimentazione a loro piacimento da un ufficio all'altro, pur non avendone requisiti dettati dalle regole imposte negli interpellati o per scadenza del loro mandato di permanenza.

Non possiamo certamente come Sindacato esimerci dal segnalare alla V.S. che eventuali rinunce in una postazione di servizio a mobilità non darebbe, in alcun modo previsto, una ulteriore possibilità di scelta postazione o il diritto nel ricoprire altre postazioni.

La Federazione Sindacale CO.S.P. Coordinamento Sindacale Penitenziario chiede inoltre di estendere opportunità a tutti coloro che ne abbiano i requisiti di partecipare agli interpellati interni soggetti a rotazione comprese le postazioni o gli uffici non legittimamente occupate da più di 10 anni.

**Si assicuri riscontro e si porgono cortesi saluti.**

Con viva cordialità.

Segretario Generale Nazionale

MASTRULLI

\*\*\*\*\*

**SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE**

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail [segretariogeneralecoosp@gmail.com](mailto:segretariogeneralecoosp@gmail.com) - [relazionisindcoosp@libero.it](mailto:relazionisindcoosp@libero.it) -

[segreteria generalecoosp@pec.it](mailto:segreteria generalecoosp@pec.it) web: [WWW.COSPSINDACATO.IT](http://WWW.COSPSINDACATO.IT) Contatto Telef. 3355435878



## Segreteria Generale Nazionale

PEC. @prot. n. 0763/S.G.H./2024  
CONFEDERATA: CON.A.I.P.Pe.

Trani, li 30 OTTOBRE 2024

Confederazione Autonoma Italiana Polizia Penitenziaria  
ASPPE – CO.S.P. Polizia Penitenziaria – SARAP –

Alla Direzione della Casa Circondariale  
dottor Rosario TORTORELLA  
REGGIO CALABRIA ARGHILLA'  
[cc.reggiocalabria@giustiziacert.it](mailto:cc.reggiocalabria@giustiziacert.it)  
[cc.arghilla.reggiocalabria@giustiziacert.it](mailto:cc.arghilla.reggiocalabria@giustiziacert.it)

Al Signor Direttore Generale Personale e Risorse  
dottor Massimo PARISI

Al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Ufficio delle Relazioni Sindacali e con il Pubblico  
Largo Luigi daga, 2 CAP. 00164 ROMA  
[prot.dgp.dap@giustiziacert.it](mailto:prot.dgp.dap@giustiziacert.it)

Al Gabinetto dell'Onorevole Ministro della Giustizia  
Via Arenula,70 ROMA  
[gabinetto.ministro@giustiziacert.it](mailto:gabinetto.ministro@giustiziacert.it)

Al Provveditorato Regionale della Calabria  
dell'Amministrazione Penitenziaria CATANZARO  
[prot.pr.catanzaro@giustiziacert.it](mailto:prot.pr.catanzaro@giustiziacert.it)

Al Delegato Nazionale FS-CO.S.P.  
Signor Lillo Letterio Italiano MILAZZO (ME)

Alla Segreteria Provinciale e Territoriale FS-COSP  
Casa Circondariale REGGIO CALABRIA

e,p.c.

Alla Presidenza Nazionale del CON.A.I.P.Pe  
Signor Domenico MASTRULLI  
Via Vicinale Vecc. Trani-Corato n.24 TRANI(BT)  
[presidenzaconaiippe@pec.it](mailto:presidenzaconaiippe@pec.it)

\*\*\*\*\*

**SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE**

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail [segretariogeneralecoosp@gmail.com](mailto:segretariogeneralecoosp@gmail.com) – [relazionisindcosp@libero.it](mailto:relazionisindcosp@libero.it) -

[segreteriaconaiippe@pec.it](mailto:segreteriaconaiippe@pec.it) web: [WWW.COSPSINDACATO.IT](http://WWW.COSPSINDACATO.IT) Contatto Telef. 3355435878



## Segreteria Generale Nazionale

Oggetto: *Casa Circondariale RAGHILLA' REGGIO CALABRIA. Gravissimi disagi nella programmazione dei turni, dei servizi e dei diritti contrattuali e sindacali per la polizia penitenziaria causa elevate discrasie organizzative Ufficio Servizi Agenti di cui si chiede immediata rimozione del Coordinatore Ruolo ispettori.*

**Gentile Direttore ,**

insistenti, ripetitive, le segnalazioni e le giuste proteste che ci pervengono da tutto il personale sindacalizzato e non, che presta servizio presso la Casa Circondariale di ARGHILLA' REGGIO CALABRIA a causa di una discutibile gestione delle risorse umane, per una errata confusionaria organizzazione dei turni e dei servizi che verrebbero sviluppati a discapito

Stanno distruggendo la serenità dei Lavoratori di polizia, Donne e Uomini fedeli servitori dello stato che quotidianamente combattono il crimine e la criminalità nel prestare e difendere la Sicurezza del penitenziario Calabrese e pertanto, *si chiede, pertanto, l'immediata RIMOZIONE delle Unità responsabili concretamente dei servizi e dei disagi oramai dai poliziotti turnisti non più tollerabili.*

Qui si elencano alcuni punti e osservazioni che debbano, far riflettere la Direzione oggi chiamata a rispondere ai sensi dell'articolo 97 della Costituzione Italiana e per le dirette responsabilità Datoriali nella gestione dei lavoratori.

- 1- Continuerebbe ad essere esposto con notevole ritardo rispetto alla tempistica prevista dalle direttive Sindacali Dipartimentali il programmato;
- 2- Turni di servizio non adeguati che non rispettano minimamente l'Accordo Quadro nazionale, esempio, una collega 23 giorni lavorativi nel mese di riferimento senza mai una giornata di RIPOSO!!!!!!
- 3- Colleghi pendolari e non che dopo aver affrontato un turno mattinale di 8 ore, con il servizio notturno abbinato, smontante di notte senza Riposo e posti subito di pomeriggio;
- 4- Verrebbero segnalate dai nostri Associati, comportamenti discriminatorio tra i due Istituti sulle presenze di servizio, mentre ad Arghillà il personale deve garantire circa 23 presenze nel mese, a San Pietro le presenze si abbassano notevolmente rispetto ad Arghillà;
- 5- Mancata concessione di congedo ordinario quando nel mese di riferimento le presenze lavorate ad Arghillà il quorum si abbassano a 18/20 giornate lavorative, come già ampiamente esposto nell'intervento sindacale precedente;

\*\*\*\*\*

**SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE**

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail [segretariogeneralecoosp@gmail.com](mailto:segretariogeneralecoosp@gmail.com) - [relazionisindcoosp@libero.it](mailto:relazionisindcoosp@libero.it) -

[segreteria generalecoosp@pec.it](mailto:segreteria generalecoosp@pec.it) web: [WWW.COSPSINDACATO.IT](http://WWW.COSPSINDACATO.IT) Contatto Telef. 3355435878



## Segreteria Generale Nazionale

- 6- Persistenti mancate comunicazioni e riscontri sulle richieste di congedo ordinario, pur essendo state depositate nella tempistica dall'amministrazione stabilita, personale di polizia con richieste effettuate e depositate almeno sessanta giorni (60) due mesi prima mai comunicata nessuna risposta anzi, eventualmente accolte la richiesta di congedo verrebbe abusivamente e unilateralmente dimezzata di notevoli giorni rispetto a quella richiesta dai poliziotti;
- 7- Organizzazione dei servizi effettuato da personale dell'Istituto di pena accorpato, con evidente disaffezione e distanza dal personale che opera ad Arghilla quasi a creare barriere di silenzio tra i due istituti;
- 8- Dipendete di polizia femminile pur avendo depositato con largo anticipo richiesta di congedo ordinario dalla seconda decade di novembre a tutto i primi di dicembre per recarsi in uno Stato estero, a distanza di tempo nessun riscontro sarebbe stato notificato ma anzi, nella programmazione il congedo non ha rispettato la richiesta formulata ma bensì spazzato da giorni di servizio, almeno tre, tra un congedo e l'altro (sic.?).

Gentile Direttore, Le si segnala che con altri precedenti comunicazioni Sindacali, che qui si allegano per facilità di lettura, mai nessun riscontro è stato partecipato alla interrogante Federazione Sindacale CO.S.P. e neanche alla CONFEDERAZIONE AUTONOMA ITALIANA POLIZIA PENITENZIARIA CON.A.I.P.PE. nonostante precise siano state nel tempo le direttive del DAP e del Gabinetto della presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica sul diritto di ricevere riscontri a note e comunicazione e informazione preventiva o successiva sull'attività amministrativa e gestionale sollevata dal Sindacato pur non ancora al momento numericamente rappresentativo. Gli atti che si allegano sono prot. n. 0752/SGH/2024 del 14 ottobre 2024 e atto prot. n. 020/Presidenza del 10 settembre 2024 CONAIPPE di cui lo Scrivente ma anche PRESIDENTE NAZIONALE DA STATUTO E DELIBERA CONGRESSUALE. Si richiede l'avvicendamento dei Responsabili dell'Ufficio Servizio di che trattasi e qui si partecipa alla S.V. che in assenza di provvedimenti immediati o riscontro sarà dichiarato lo **STATO DI AGITAZIONE e PROTESTA CON MANIFESTAZIONE ESTERNA AL CARCERE.**

Cortesi saluti.

Segretario Generale Nazionale

MASTRULLI

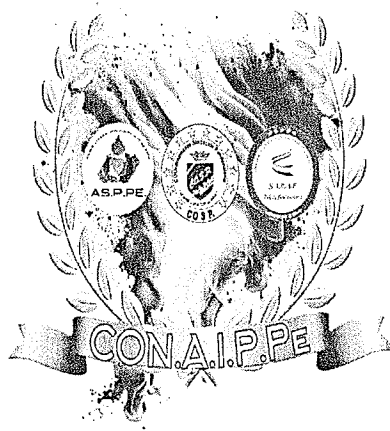
\*\*\*\*\*

**SEGRETARIA GENERALE NAZIONALE**

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail [segretariogeneralecoosp@gmail.com](mailto:segretariogeneralecoosp@gmail.com) - [relazionisindcoosp@libero.it](mailto:relazionisindcoosp@libero.it) -

[segreteria generalecoosp@pec.it](mailto:segreteria generalecoosp@pec.it) web: [WWW.COSPSINDACATO.IT](http://WWW.COSPSINDACATO.IT) Contatto Telef. 3355435878



**PRESIDENZA NAZIONALE**  
**Confederazione Autonoma Italiana Polizia Penitenziaria**

**A.S.P.P.E. – Co.S.P. - S.A.R.A.P.P.E.**

Pec. prot. n. 037/Presidenza

Trani, li 18 Novembre 2024

Al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Al Direttore dell'Ufficio delle Relazioni Sindacali DAP  
Largo Luigi daga, 2 00164 ROMA  
[prot.dgp.dap@giustiziacert.it](mailto:prot.dgp.dap@giustiziacert.it)

Al Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria  
CATANZARO [prot.pr.catanzaro@giustiziacert.it](mailto:prot.pr.catanzaro@giustiziacert.it)

Allo Studio Legale Avvocato d'ANIELLO SALVATORE  
Via Milano nr. 31 – 80025 CASANDRINO(AV)  
[salvatoreDaniello@avvocatinapoli.legalmail.it](mailto:salvatoreDaniello@avvocatinapoli.legalmail.it)

AL COPRESIDENTE CON.A.I.P.P.E.  
Signor Luciano MARTINIELLO LUSCIANO

E,p. c;

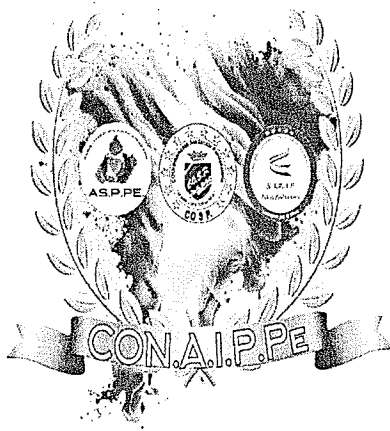
Alla Direzione della Casa Circondariale  
ARGHILLA' REGGIO CALABRIA

Al Delegato Nazionale FS-CO.S.P. Regione Calabria e Sicilia  
Signor Lillo Letterio ITALIANO MILAZZO(ME)

Al Segretario Nazionale della O.S. ASPPE Calabria e Sicilia  
Signor Luigi BARBERA sede ARGHILLA' REGGIO CALABRIA

Oggetto Casa Circondariale di Reggio Calabria Penitenziario di Arghillà con mille criticità organizzative, gestionali, con grave ingerenza sui diritti del personale di polizia penitenziaria cui attende da tempo l'applicazione della Mobilità Interna ai sensi ex art. 3 DPR 396/1995 e scorrimento delle graduatorie

PRESIDENZA NAZIONALE - Via Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città TRANI (BT) 3355435878  
E-mail: [presidenteconaippe@gmail.com](mailto:presidenteconaippe@gmail.com) PEC: [presidenzaconaippe@pec.it](mailto:presidenzaconaippe@pec.it) CF92082130722



## **PRESIDENZA NAZIONALE Confederazione Autonoma Italiana Polizia Penitenziaria**

definitive senza alcuna speranza dirigenziale. ATTO DI SIGNIFICAZIONE e DIFFIDA adempiere con preavviso valutazione ipotesi di inoltro documentazione alla Magistratura del Lavoro ex art. 28 Legge n. 300/1970 :

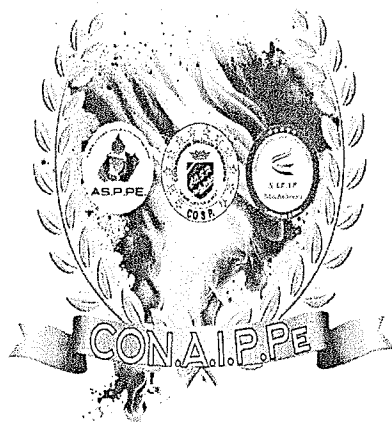
- 1° Punto) Mancata emanazione nuovo interpello interno;
- 2° Punto) Mancata rotazione interpello rotazione anno 2024;
- 3° Punto) Mancato riscontro e informazione preventiva-successiva al Sindacato COSP- ASPPE – CONAIPPE, lesioni dei diritti minimi di rappresentanza del personale di polizia penitenziaria.

**Gentile Direttore Generale DAP,**

Costretti dal lungo discutibile silenzio del Direttore attuale degli istituti penitenziari di REGGIO CALABRIA ,con il silenzio dello stesso Ufficio del PRAP di Catanzaro a cui le missive sono state anche rivolte ai sensi art. 97 Costituzione Italiana, per segnalare alla V.S. Ill.ma,ancora una volta e per l'ennesima volta stante il silenzio di un'amministrazione territoriale e Regionale distante dalla realtà penitenziaria e dalle criticità che subiscono il personale di polizia,Donne e Uomini ad ARGHILLA' che da tempo aspirano ad occupare nuove e più significative postazione di lavoro a carica speciale o carica fissa mentre si assiste ad un blocco totale sugli spostamenti per Mobilità Interna.

Necessita,pertanto, intervenire per fare valere i diritti dei lavoratori in servizio nella casa circondariale di Arghillá, giù a Reggio Calabria punta dello stivale d'Italia, dove sembra che le regole, il rispetto delle Relazioni Sindacali e contrattuali sembrano siano state bloccate a Sibari, all'inizio della Regione Calabria.

In verità, il Datore di Lavoro,ai sensi della normativa vigente,è responsabile del Penitenziario,come delle risorse umane che ci lavorano e di quelle economiche che ne riceve, dove il silenzio Istituzionale si discutibile condivisione consiglierebbe una modalità differente supportata da riscontro alla inevasa copiosa corrispondenza in questi mesi intercorsa sulle difficili condizioni di lavoro e sul mancato diritto quale congedo ordinario, turni agevolati per pendolari, mensa di servizio, sicurezza sul



## **PRESIDENZA NAZIONALE**

### **Confederazione Autonoma Italiana Polizia Penitenziaria**

lavoro, lavoro straordinario e mancato scorrimento delle graduatorie tra l'altro definitive nel 2024 un anno che ha visto solo una(1) o forse due (2) unità su tutto il personale che ci lavora, avvicendare, mentre tutto il restante personale vincitore è stato lasciato al c.d. palo dell'ozio amministrativo, un atteggiamento che rasenta lesioni personali e professionali su chi ha regolarmente partecipato depositando titoli, anzianità e meriti di carriera, lo stesso personale che attendeva un cambiamento ma si è dovuto ancorare nel servizio d'istituto mantenere chi doveva uscire – per trascorso datato periodo di permanenza in quelle postazioni cariche fisse - sarebbe rimasto nella stessa identica medesima datata postazione.

Per la mancata rotazione dei posti interni, nuovamente si sollecita codesta direzione Generale Centrale ad intervenire, in considerazione che è ancora valido, in quella sede, l'interpello dell'anno 2024, e che al 31.12.2024 mancano ancora circa cinquanta (50) giorni, attuando così facendo, aggiungo, finalmente, la auspicata generale rotazione dei posti di servizio soggetti appunto a rotazione.

Si ricorda che in alcuni posti di servizio, sono stati assegnati, in violazione del PIL ancora vigente, personale in servizio fino dall'apertura dell'Istituto come se avessero vinto un bando di concorso a posto fisso e continuativo, personale per leggerezza dirigenziale, mai uscito per rotazione, con incarico conferito senza mai aver stilato una graduatoria.

Si richiede con urgenza di voler dare atto al completamento della rotazione dei posti di servizio, e si richiede anche la pubblicazione del nuovo interpello interno.

Allo Studio Legale in indirizzo parimenti si trasmette tutta la documentazione per le valutazioni di ordine amministrativo e del lavoro eventualmente disattese che possono ricondurre in una sindacale posizione ai sensi Legge n. 300/1970 articolo 28 in costituzione a tutela dei lavoratori e del Sindacato.

Cortesi saluti: **IL PRESIDENTE NAZIONALE**

**Domenico MASTRULLI**

PRESIDENZA NAZIONALE - Via Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città TRANI (BT) 3355435878  
E-mail: [presidenteconaippe@gmail.com](mailto:presidenteconaippe@gmail.com) PEC: [presidenzaconaippe@pec.it](mailto:presidenzaconaippe@pec.it) CF92082130722





*Ministero della Giustizia*  
*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria*  
Direzione della Casa Circondariale Reggio Calabria "G. Panzera"  
(Plesso Arghilla)

Prot. n. 13469 / Seg. 2019

Reggio Calabria 12 settembre 2019

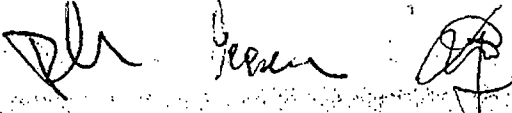
**S.A.P.P.E.**

- [regionale@sappecalabria.it](mailto:regionale@sappecalabria.it)
- [damianobellucci@libero.it](mailto:damianobellucci@libero.it)
- [franco.denisi@alice.it](mailto:franco.denisi@alice.it)
- [antonio.calzone68@virgilio.it](mailto:antonio.calzone68@virgilio.it)
- [bandieragiuseppe75@gmail.com](mailto:bandieragiuseppe75@gmail.com)
- **O.S.A.P.P.**
- [osappsegreteria@gmail.com](mailto:osappsegreteria@gmail.com) ;
- [osapp@pec.it](mailto:osapp@pec.it)
- [mazzuca75@libero.it](mailto:mazzuca75@libero.it)
- [robbyfalvo@alice.it](mailto:robbyfalvo@alice.it)
- **UIL-PA/Pol.Pen.**
- [calabria@polpenuil.it](mailto:calabria@polpenuil.it)
- [angelolongo81@virgilio.it](mailto:angelolongo81@virgilio.it)
- **Si.N.A.P.Pe**
- [info@sinappe.it](mailto:info@sinappe.it)
- [sinappecalabria@sinappe.it](mailto:sinappecalabria@sinappe.it)
- [pdany73@gmail.com](mailto:pdany73@gmail.com)
- **USPP**
- [calabria@uspp.it](mailto:calabria@uspp.it)
- [Daniele.dirosa@libero.it](mailto:Daniele.dirosa@libero.it)
- **C.I.S.L.-FNS**
- [fnscisl.rc@virgilio.it](mailto:fnscisl.rc@virgilio.it)
- [carlag69@alice.it](mailto:carlag69@alice.it)
- [e.elia@cisl.it](mailto:e.elia@cisl.it) ;
- [valygian@gmail.com](mailto:valygian@gmail.com)
- **CGIL-FP/Pol.Pen.**
- [fpcgilreggiolocri@pec.it](mailto:fpcgilreggiolocri@pec.it)
- La Rocca Oreste
- [Orele21@alice.it](mailto:Orele21@alice.it)
- **F.S.A-C.N.P.P./**
- ([segreteria-generale@cnpp.it](mailto:segreteria-generale@cnpp.it))

**OGGETTO : INVIO PROTOCOLLO DI INTESA LOCALE – IIPP "G. PANZERA" – PLESSO ARGHILLA' .**

Facendo seguito alla riunione del 9 settembre 2019, si trasmette il Protocollo di Intesa Locale, sottoscritto in pari data.  
Distinti Saluti.

IL DIRETTORE  
**Dr Calogero Tessitore**

  
PROTOCOLLO D'INTESA LOCALE PER LA CASA CIRCONDARIALE DI REGGIO CALABRIA  
PLESSO DI ARGHILLA' TRA L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA E LE  
ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEL COMPARTO SICUREZZA

(Stipulato ai sensi dell'art. 3 comma 9, lettera "b" A.Q.N. - art. 2, comma 4 del Protocollo d'Intesa Regionale)

- VISTO: L'art. 3, comma 9, lettera "b" dell'Accordo Quadro Nazionale per il Corpo di Polizia Penitenziaria del 24.03.2004;
- VISTO: gli art. 3,4,5,6,7,8,9,10,11,12 del Protocollo d'Intesa Regionale per il Personale di Polizia Penitenziaria, stipulato in Catanzaro il 3.11.2004;
- CONSIDERATO: che pur contenendo l'A.Q.N. e il Protocollo d'Intesa Regionale, in via generale, tutti gli strumenti necessari per una corretta organizzazione del lavoro del Personale di Polizia Penitenziaria, occorre, comunque, tenere presente la specificità della Casa Circondariale di Reggio Calabria Arghilla', nella quale deve essere concretamente applicato al fine di conferire univocità e uniformità in ambito Regionale;
- CONSIDERATO: che, di conseguenza, si rende necessario formalizzare correttamente l'accordo decentrato nelle materie indicate nell'art. 24 comma 5, lettere b), c), f), g), h), l) e comma 6, lettera e), del D.P.R. 18 giugno 2002, nr. 164 (C.C.N.L.), e dell'art. 8, commi 4 e 5 e dell'art. 9 dell'A.Q.N. dell'Amministrazione, Il Direttore della Casa Circondariale di e le OO.SS. SAPPE, OSAPP, SINAPPE CISL, UIL P.A., CGIL, USPP stipulano il presente accordo:

Art. 1

CAMPO DI APPLICAZIONE E DURATA DELL'ACCORDO

1. Il presente accordo, stipulato al fine di recepire l'applicazione dell'A.Q.N. sottoscritto il 24 marzo 2004 ed i contenuti del Protocollo d'Intesa Regionale sottoscritto il 03 novembre 2004, in funzione della necessità dell'Istituto, si applica al Personale di Polizia Penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Reggio Calabria Arghilla'.
2. Il presente accordo resta in vigore fino alla stipula di uno successivo che ne modifichi i contenuti.

Art. 2

INDIVIDUAZIONE DELLE MATERIE TRATTATE

1. Il presente accordo prende in esame le seguenti materie:
  - Relazioni sindacali;
  - Individuazione dell'articolazione dei turni di servizio, in relazione alle diverse tipologie di orario di lavoro;
  - Criteri per la programmazione dei turni di lavoro straordinario per fronteggiare, in determinati periodi, particolari esigenze di servizio;
  - Criteri per l'attuazione della mobilità interna;
  - Applicazione del recupero compensativo;
  - Turni di Reperibilità;
2. Le materie di cui al comma precedente sono prese in esame in relazione a quanto previsto dalla vigente normativa, con particolare riferimento al C.C.N.L., al DPR n° 39 del 15/03/2018 all'A.Q.N., sottoscritto il 24 marzo 2004, e agli accordi Regionali e disposizioni in materia, al fine di individuare procedure di maggiore dettaglio in funzione dell'esigenze dell'Istituto.

Art. 3

RELAZIONI SINDACALI - PRINCIPI GENERALI

1. Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni delle responsabilità dell'Amministrazione e delle OO.SS., è improntata ai principi di correttezza, responsabilità, buona fede e trasparenza, ed è orientato a migliorare il grado di efficienza dei servizi Istituzionali e le condizioni di lavoro del Personale destinatario del Presente accordo.



2. Le relazioni sindacali sono tenute in modo da non ledere il diritto alla riservatezza, così come disciplinato dalla normativa vigente ed, in particolare dal D.L. 30 giugno 2003, nr. 196.
3. Le relazioni sindacali sono altresì improntate al criterio della tempestività, chiarezza, pertinenza e precisione nelle comunicazioni reciproche.
4. Gli accordi sottoscritti in sede di contrattazione decentrata locale sono recepiti con apposito articolato e, successivamente, applicate dalla Direzione con atto amministrativo (ordine di servizio).

Art. 4

SISTEMA DI PARTECIPAZIONE, INFORMAZIONE ED ESAME

1. Tenuto conto di quanto previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 164/2002 e successive, dagli artt. 3 e 4 dell'A.Q.N., la Direzione prima di procedere all'esame della materie di cui all'art. 2 comma 1 del presente accordo fornisce alle OO.SS., secondo le modalità di cui al protocollo d'intesa regionale, invia tutte le informazioni riguardanti le stesse. Al fine di non dare adito a dubbie interpretazioni su quanto è oggetto di informazione, con il presente accordo locale si individuano gli argomenti oggetto di informazione preventiva e informazione successiva.

È oggetto di informazione preventiva:

- L'articolazione dell'orario di lavoro obbligatorio giornaliero e settimanale e dei turni di servizio;
- La programmazione di turni di lavoro straordinario diretto a consentire a fronteggiare, per determinati periodi, particolari esigenze di servizio (non rientrano in questa ipotesi le assenze del Personale non programmabili e le esigenze di servizio che dovessero verificarsi);
- I provvedimenti di massima riguardanti l'organizzazione degli uffici e l'organizzazione del lavoro;
- Criteri per straordinario.

2. Trasmessa l'informazione preventiva, la Direzione fissa un incontro che avrà inizio entro i 7 giorni successivi per l'esame dell'argomento da trattare. Tale incontro si conclude nel termine tassativo di 15 giorni. Dell'esito dell'incontro è redatto apposito verbale che tenga conto delle posizioni delle parti.
3. L'Intesa raggiunta, contenuta in un protocollo sottoscritto sotto forma di articolato, sarà recepita dalla Direzione con apposito atto amministrativo (ordine di servizio) entro i 20 giorni successivi alla sottoscrizione.

E' oggetto di informazione successiva:

- L'attuazione della mobilità interna;
- L'applicazione del riposo compensativo;
- L'applicazione del lavoro straordinario;
- La programmazione dei turni di reperibilità;
- La qualità del servizio ed i rapporti con l'utenza, nonché le altre misure di massima volte a migliorare l'efficienza dei servizi;
- Le misure in materie di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, anche in relazione alla previsione del D.L. 19/09/94 nr. 626 e successive modifiche.

4. Ricevuta l'informazione successiva, le OO.SS., qualora ne ravvisano la necessità, entro 48 ore dalla data di ricezione dell'informazione, avanzano richiesta scritta alla Direzione intesa ad ottenere un incontro per l'approfondimento dell'argomento oggetto dell'informazione. La Direzione, ricevuta la richiesta, convoca entro le due settimane successive le OO.SS. richiedenti. All'incontro sono invitate a partecipare anche le restanti OO.SS. aventi diritto.

Art. 5

PREROGATIVE DELLE ORGANIZZAZIONE SINDACALI

1. Oltre a quanto espressamente previsto nel presente accordo, la Direzione assicura alle OO.SS. adeguate informazioni sulle principali questioni che possono interessare il Personale di Polizia Penitenziaria.

**ORARIO DI LAVORO - ORARIO DI SERVIZIO ARTICOLAZIONE DEI TURNI DI SERVIZIO**

(Art. 24, c. 5, lett. c", DPR 164/02, Art. 8; c. 4 e 5 A.QN, Art. 3 Prot. d'intesa regionale del 03/11/2004)

I turni di servizio presso la Casa Circondariale di Reggio Calabria "Arghillà", sono articolati su quattro quadranti orari.

1. L'Orario di lavoro del Personale di Polizia Penitenziaria in servizio presso la C.C. di Reggio Calabria "Arghillà" è funzionale all'orario di servizio.

- a) Orario articolato su turni;
- b) Orario articolato su 5 giorni;
- c) Orario articolato su 6 giorni;
- d) Orario Flessibile.

1 Bis: rilevata la carenza di organico e fino al completamento dello stesso, gli orari dei turni di servizio del personale di Polizia Penitenziaria sono così stabiliti:

- C.D. "quadro permanente" e sala regia;
- Inizio 08.00 per le unità comandate nel turno antimeridiano
- Inizio 16.00 per le unità comandate nel turno pomeridiano
- Inizio 00.00 per le unità comandate nel turno notturno.

Gli orari di inizio dei turni del personale di Polizia delle c.d. "cariche fisse" sono come di seguito così stabilite:

- Inizio ore 07.00 per una unità addetta all'ufficio Servizi, Cucina detenuti, MOF e addetto al block house;
  - Inizio ore 07.30 per le unità addette ai colloqui familiari, di una unità addetta all'ufficio Matricola, una dell'Ufficio Comando ed una dell'Ufficio Sopravvitto;
  - Inizio ore 8.00 per l'addetto alle sale colloqui, per la seconda unità addetta all'ufficio servizi, per la seconda unità addetta all'ufficio Sopravvitto, Comando, per gli altri addetti all'ufficio matricola nel turno antimeridiano e al casellario detenuti.
  - Inizio ore 14.00 per l'addetto/i al turno pomeridiano alla cucina detenuti, all'ufficio comando, sopravvitto ed ufficio servizi.
- Il servizio nei reparti ospedalieri dovrà essere inderogabilmente articolato su quattro quadranti così come previsto dall'AQN.
- Ufficio Matricola, il Coordinatore della predetta U.O. proporrà al Comandante del Reparto, così come previsto dalla nota n° 37090 del 01/10/2018 PRAP, soluzione per estendere il turno pomeridiano fino alle ore 21.00.

2. A tal fine, il personale destinatario del presente accordo può rappresentare alla Direzione, formalmente e con allegazione di ogni utile documentazione la necessità di effettuare determinati turni di servizio, nell'ambito di quelli determinati con le OO.SS..

3. La Direzione, valutate le esigenze di servizio ed acquisito il parere del Comandante del Reparto, emette provvedimento motivato, trasmettendo il tutto alle OO.SS.

4. Le autorizzazioni di cui sopra potranno avere la durata massima di mesi tre e l'eventuale proroga dovrà essere comunicata alle OO.SS.;

5. Le richieste pervenute ed autorizzate ad oggi dovranno essere riesaminate e trasmesse alle OO.SS.

6. La programmazione dell'orario di lavoro - D.P.R. 16 marzo 99, nr. 254, art.16 comma 1, 2 e 3 deve garantire:

- Funzionalità dei servizi;
- Efficienza e trasparenza dell'azione amministrativa;
- Progressiva eliminazione del lavoro straordinario, fatte salve esigenze d'Istituto ed in presenza del consenso scritto del dipendente; derogabile solo per motivate, eccezionali e non prevedibili necessità.
- Quanto previsto dal D.P.R. 170 dell'11 settembre 2007 e successivi.

7. L'Orario di servizio coincide con il tempo necessario ad assicurare la funzionalità dei compiti e dei servizi Istituzionali per l'intera settimana e per 24 ore o per parte della settimana e per

SP *[Signature]*  
frazione orarie, secondo la natura dei compiti e del servizio. L'Orario di lavoro è pari a 36 ore settimanali.

Art. 7

LAVORO STRAORDINARIO - RIPOSO COMPENSATIVO

- [Handwritten mark]*
1. Fermo restando il principio che la programmazione di lavoro straordinario deve mantenere carattere residuale nell'organizzazione del lavoro, al fine di fronteggiare motivate e particolari esigenze connesse sia alla copertura dei posti di servizio organizzati in turni, sia alla tutela dei diritti del Personale, in determinate giornate o periodi dell'anno, al Personale di Polizia Penitenziaria che abbia preventivamente espresso il proprio consenso ai sensi dell'art. 10 comma 5, lettere c, dell'A.Q.N., possono essere richieste prestazioni di lavoro straordinario.
  2. Il Personale che non esprimerà il proprio consenso a svolgere prestazioni di lavoro straordinario di norma non sarà inviato in servizio di missione.
  3. In presenza di particolari ed inderogabili esigenze di servizio attinenti in via preminente la sicurezza dell'Istituto, le prestazioni di lavoro straordinario possono essere richieste anche senza il consenso del dipendente.
  - 3 bis. In ogni caso non è consentito il superamento delle 9 ore fatto salvo quanto stabilito dal comma 5 dell'art. 18 della legge 395/90. In previsione di applicare quanto contenuto nel comma 1 del presente articolo si individuano quali "determinate giornate e periodi dell'anno" in cui è consentita l'effettuazione del lavoro di straordinario, le seguenti condizioni:
    - a) Periodo estivo, programmazione ferie.
  4. Il Personale che ha effettuato prestazioni di lavoro straordinario ha diritto al relativo pagamento, nei limiti mensili stabiliti annualmente dal Ministero.
  5. Lo stesso personale può richiedere per iscritto, nel momento in cui ha maturato il servizio straordinario, se intende fruire di riposo compensativo e non oltre i due mesi da quello in cui la prestazione è stata resa.

Art. 8

TURNI DI SERVIZIO

TURNI FESTIVI, POMERIDIANI, NOTTURNI

1. Il Personale è impiegato secondo il principio di eguaglianza di posizione, attitudine e dignità professionale con riferimento ai diversi ruoli e qualifiche e nel conferimento di incarichi e funzioni
2. I turni di servizio, al di fuori delle ipotesi dell'art 17 del DPR164/02 e fatte salve le norme del testo Unico n°151/2001 e successive modifiche, sono articolati su 4 quadranti nelle 24 ore, sono della durata di 6 ore secondo lo schema 06:00/12:00, 12:00/18:00, 18:00/24:00, 24:00/06:00. (si rimanda al punto 1 bis fino al completamento della pianta organica)
3. Il servizio programmato, di regola, non può subire variazione se non per esigenze motivate e con preavviso dell'ufficio o con richiesta scritta del dipendente.
4. Le giornate di riposo, congedo ordinario e straordinario non possono essere precedute da un turno che termina dopo le ore 18,00.
5. Il turno notturno deve essere effettuato dopo non meno di 8 ore dall'ultimo turno.  
Al fine di contemperare le esigenze di ordine e sicurezza dell'istituto e i tetti massimi di turni notturni e festivi, il personale del ruolo Agenti/Assistenti degli uffici, laddove sia necessario, effettuano turni notturni e festivi mensili preventivamente programmati, compatibilmente con le esigenze relative alle rispettive mansioni e nel rispetto della fruizione del riposo settimanale, ad eccezione dell'ufficio Matricola Coordinatore compreso ( art 45 comma 3 del DPR 82/ 99), il quale è esentato dall'espletamento dei suddetti turni. Fermo restando quanto previsto dal precedente articolo, il personale addetto all'ufficio matricola appartenente al ruolo agenti/assistenti, in considerazione della carenza di organico ( 45 unità) espletterà un solo turno notturno. La predetta deroga rimarrà in vigore fino al completamento dell'organico.
6. A richiesta del dipendente:
  - E' vietata la sovrapposizione dei turni tra coniugi della stessa Amministrazione con figli fino a 6 anni;
  - E' esentato dai servizi notturni di vigilanza armata e di vigilanza ed osservazione dei

*[Handwritten signature]*  
4

*Per Rem GP*

*012*

- detenuti nelle sezioni, il Personale ultra cinquantenne e quello con oltre 30 anni di servizio;
- Il personale che viene esonerato dall'effettuazione dei turni notturni è esentato dall'espletare il servizio di missione salvo consenso per iscritto dello stesso dipendente;
- Il personale, beneficiario di Legge 104/92, è esonerato dal servizio notturno, dal lavoro straordinario e dall'invio in servizio di missione;
- Il personale di Polizia Penitenziaria che abbia superato il cinquantesimo anno di età o che abbia oltre trenta anni di servizio è esentato, previa richiesta, dalle turnazioni notturne esclusivamente nell'ambito dei servizi di vigilanza armata, vigilanza osservazione detenuti, di cui all'art 42 del DPR 15/02/99 n° 82
- Fermo restando quanto disciplinato dall'art 21 del DPR 395/95 e dall'art 20 del DPR 164/02 il personale di Polizia Penitenziaria interessato al conseguimento di titoli di studio è agevolato, salvo eccezionali e motivate esigenze di servizio, con turni di servizio compatibili con la frequenza dei corsi e la preparazione all'esame è, esentato a richiesta dal lavoro straordinario.

Art. 9

REPERIBILITA'

1. I turni di reperibilità ( n° 29 mensili ultima assegnazione PRAP) sono stabiliti per fronteggiare improvvise esigenze legate al mantenimento dell'ordine, della disciplina e della sicurezza degli istituti, ovvero per esigenze di funzionalità istituzionali in relazione ai seguenti criteri generali:
  - a) - volontarietà;
  - b) - rotazione;
  - c) - specifica esperienza professionale nel servizio da garantire.
2. Ciascun dipendente, ad esclusione del Comandante di Reparto o chi ne assuma le funzioni, non può effettuare più di un turno mensile di reperibilità.
3. I turni di reperibilità non possono coincidere con le giornate di riposo e di congedo.
4. La durata del turno di reperibilità è pari a quella del turno ordinario di servizio giornaliero.
5. I turni di reperibilità, disposti dal Comandante di Reparto ed approvati dal Direttore dell'istituto, debbono risultare nel foglio di servizio di cui all'art. 30, comma 2, del DPR 15 febbraio 1999, n. 82 e distribuiti in maniera equa.
6. Il personale che assicura il turno di reperibilità deve raggiungere, quando richiesto, il posto di servizio nel più breve tempo possibile e, comunque, entro un'ora dalla chiamata.
7. In caso di effettivo impiego in servizio sarà corrisposto, dal momento in cui il dipendente raggiunge l'istituto, il compenso per lavoro straordinario.
8. Fermo restando quanto previsto, il ricorso alla reperibilità dovrà avvenire esclusivamente nei casi di improvvise e contingenti esigenze di servizio legate al mantenimento e/o ripristino dell'ordine, della disciplina e della sicurezza dell'istituto. Ne consegue che in presenza di tali esigenze, si dovrà prioritariamente attingere al personale reperibile e solo per "extra ratio" si farà rientrare il personale dal riposo o dal congedo.
9. Al fine di garantire equità e trasparenza nella distribuzione dei turni, la Direzione invierà alle OO.SS con cadenza mensile, un prospetto riepilogativo dei turni effettuati; copia dovrà essere affissa all'albo dell'Istituto.

Art. 10

ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI

1. Il Personale presenta all'Ufficio Servizi, entro il 15 di ogni mese, il prospetto dei turni del servizio mensile, e il periodo di fruizione di assenza relativi al mese successivo, fatte salve imprevedibili e giustificate esigenze personali.
2. Il servizio deve essere programmato mensilmente osservando scrupolosamente l'orario di lavoro settimanale previsto dall'articolo 16 del DPR 18 giugno 2002, n.164, e deve essere esposto, per l'intera durata di vigenza, nell'apposito albo.
3. E' compito del Comandante del Reparto, Responsabile dell'Area Sicurezza, vigilare sul corretto operato dell'Ufficio Servizi, soprattutto al fine di garantire il più possibile - del personale in forza - la presenza in servizio di Personale appartenente al ruolo sovrintendenti/ispettori

*[Handwritten signatures and stamps]*

nell'arco delle 24 ore, evitando in genere compresenza nello stesso turno.

4. La Direzione dovrà garantire in via principale, la copertura dei posti di servizio relativamente ai compiti di istituto in relazione a quanto disposto dal secondo comma dell'art 5 della Legge 395/90 e dall'art 34 del DPR 82/99, a tal uopo sarà istituito un O.D.S. relativo ai livelli Minimi e Massimi di sicurezza con un elenco dei posti di servizio da sopprimere per affrontare le impreviste e esigenze di servizio non fronteggiabili con mezzi ordinari.

#### Art. 11

#### UFFICIO SERVIZI

1. L'Ufficio Servizi ha il compito di garantire e verificare l'andamento ottimale relativo all'impiego del Personale di polizia, relazionando puntualmente al Comandante ed al Direttore circa le disfunzioni riscontrate, tenendo presente nella programmazione del servizio mensile le richieste del personale entro il 15 del mese precedente a quello di riferimento;
2. Il Comandante del Reparto vigila sul corretto uso dello straordinario, dei riposi, dei turni notturni e festivi, dei congedi assegnati ed al rispetto dei principi fissati in leggi, regolamenti, circolari, A.Q.N., accordi decentrati, regionali.

#### Art. 12

#### UNITA' OPERATIVE

1. Le Unità Operative costituite presso questo Istituto sono quelle istituite con Ordine di Servizio del Direttore, che diventa parte integrante del presente accordo.
2. Il Coordinatore ed il Vice Coordinatore della U.O. avranno cura di elevare i livelli di efficienza, funzionalità ed efficacia della U.O., al fine di raggiungere gli obiettivi di funzionalità ed efficienza dei servizi stessi.
3. Il Coordinatore, o in sua assenza il Vice dell'U.O., organizza i servizi programmati del Personale assegnato.
4. E' espressamente vietato il ricorso al Personale di altra Unità Operativa, salvo eccezionali esigenze di servizio da valutarsi a cura del Comandante del Reparto;
5. Congiuntamente ci si impegna a verificare la fattibilità che il servizio sia strutturato in modo decentrato.

#### Art. 13

#### ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE ALLE UNITA' OPERATIVE ED AGLI UFFICI

1. Ad ogni unità operativa vengono assegnati un Coordinatore ed un Vice con funzioni di Preposto, appartenenti ai ruoli degli Ispettori o dei Sovrintendenti, fatte salve oggettive carenze di personale appartenente ai suddetti ruoli; in caso di carenza di questi, sarà affidata agli Ass. Capo Coordinatori, con provata esperienza e capacità, in ogni caso dovrà essere garantito il rispetto della linea gerarchica. Le predette nomine, una volte assegnate ad un posto di servizio avranno validità di anni 3. Trascorso tale periodo saranno soggetti a rotazione ad eccezione del Coordinatore dell'Ufficio Matricola.
2. Il Personale viene assegnato alle U.O. con provvedimento dell'A.D., su proposta del Comandante del Reparto (art. 33, comma 3 D.P.R. 82/99).
3. L'assegnazione a posti di servizio diversi dal servizio a turno relativo al ruolo Agenti/Assistenti, avviene mediante interpello interno inteso quale strumento che, nel rispetto di quanto contenuto nel Capo 1 del titolo IV del Regolamento di servizio del Corpo di Polizia Penitenziaria, è idoneo a garantire il conseguimento dei principi di trasparenza ed imparzialità di cui al vigente A.Q.N. e P.I.R.

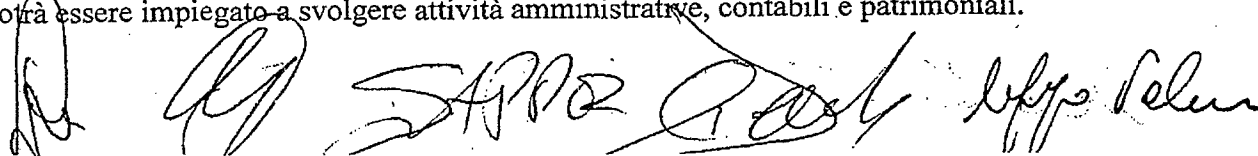
#### Art. 14

#### PARI OPPORTUNITA' NEL LAVORO E NELLO SVILUPPO PROFESSIONALE IMPIEGO NEI SERVIZI, TURNI FESTIVI, SERALI E NOTTURNI

(Art. 9 dell'A.Q.N. D.P.R. 164/2002)

In tutti i posti di servizio, ad eccezione di quello all'interno delle sezioni per il quale sarà assegnato il personale dello stesso sesso dei detenuti ed internati ivi ristretti, per il personale maschile e femminile dovrà essere garantita un'equa distribuzione dei carichi di lavoro;

In attuazione a quanto previsto dall'art. 5 della Legge 395/90, il personale di Polizia Penitenziaria non potrà essere impiegato a svolgere attività amministrative, contabili e patrimoniali.



Jen. PL

Tenuto conto della grave carenza di personale, si stabilisce il seguente limite massimo di turni notturni che il personale potrà effettuare:

- 2 turni notturni per il ruolo degli Ispettori;
- 3 turni notturni per il ruolo dei Sovrintendenti;
- 2 turni notturni per gli addetti alle cariche speciali, ad eccezione del personale ruolo agenti/assistenti dell'ufficio matricola i quali espletteranno solo un turno notturno, in conformità con l'art 13 del presente accordo.
- 5 turni notturni per il ruolo Agenti/Assistenti del quadro permanente.

Per quanto concerne i turni serali si concorda:

- il limite massimo di 8 turni serali mensili per gli addetti al quadro permanente, prevedendo anche un turno per le cariche speciali, ad eccezione dell'ufficio matricola;

Per i turni festivi si concorda:

- il 50% lavorativo ed il 50% di riposo, per i mesi con un numero di festivi pari, il 50% + 1 lavorativo ed il 50% di riposo, per i mesi con un numero di festivi dispari. Gli addetti alle cariche speciali, compresi addetti e coordinatore ufficio matricola, garantiscono un massimo di due turni festivi, possibilmente non notturni, fino al completamento dell'organico.

#### Art. 15

#### POSTI DI SERVIZIO NON SOGGETTI A ROTAZIONE

In attuazione a quanto previsto dall'art. 21 del D.P.R. 15 febbraio 1999, n° 82 tutti i posti di servizio, ad eccezioni delle specializzazioni, dovranno seguire i criteri della rotazione;

Si individua quale unica "specializzazione" presente l'Unità Operativa Ufficio Matricola.

- Addetti Ufficio Matricola: n. 8 unità compresi Coordinatore e Vice; qualora uno dei titolari faccia formale richiesta per essere sollevato dall'incarico, verrà bandito regolare interpellato e i requisiti per l'accesso alla selezione saranno quelli previsti dal IV comma dell' art 19 del AQN.
- Addetto Armeria: n. 1 unità.
- Gestore spaccio (in quanto alle dirette dipendenze dell'Ente Assistenza)

#### POSTI DI SERVIZIO SOGGETTI A ROTAZIONE

Si considerano posti di servizio soggetti a rotazione i seguenti posti di servizio:

##### 1) Addetti all'Ufficio Sopravvitto

Presso il suddetto Ufficio sono adibite n° 3 unità di personale di Polizia Penitenziaria.

##### 2) Addetti alla cucina detenuti

Presso il suddetto posto di servizio è adibita n. 1 unità di personale di Polizia Penitenziaria.

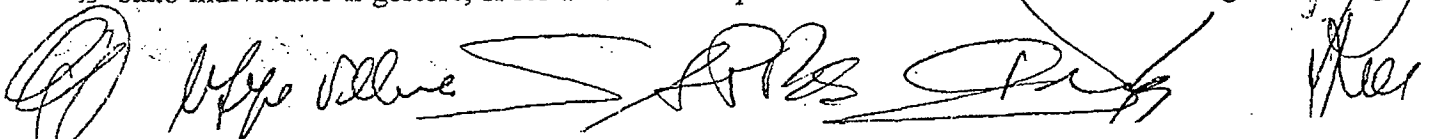
Qualora l'istituto sarà interessato da una consistente assegnazione di personale di Polizia Penitenziaria, si provvederà, mediante interpellato, a individuare un'altra unità più un sostituto, che svolgerà l'incarico in caso di assenza dei titolari.

##### 3) Addetti al magazzino detenuti e lavanderia

Presso il suddetto posto di servizio è adibita n. 1 unità di personale di Polizia Penitenziaria. Qualora l'istituto sarà interessato da una consistente assegnazione di unità di personale di Polizia Penitenziaria, si provvederà, mediante interpellato, a individuare un'altra unità più un sostituto, che svolgerà l'incarico in caso di assenza dei titolari.

##### 4) Addetti spaccio agenti

E' stato individuato il gestore, si resta in attesa di provvedimenti formali in merito alla gestione degli





Spacci Agenti da parte di personale di polizia penitenziaria.

5) Colloqui.

Il numero delle unità di personale da adibire al settore colloqui dell'Istituto è pari a 10, compreso Coordinatore e Vice da impiegare per i seguenti incarichi:

- Controllo pacchi e buca pranzi;
- Bollettario;
- Perquisizioni familiari;
- Addetti vigilanza sale colloqui;
- Accompagnamento familiari;
- Accompagnamento detenuti.
- Rilascio colloqui.

6) Addetti alla Sala Regia.

Presso il suddetto posto di servizio sono adibite n. 5 unità di personale di Polizia Penitenziaria. Qualora l'istituto sarà interessato da una consistente assegnazione di unità di personale di Polizia Penitenziaria, si provvederà, mediante interpello, a individuare un'altra unità.

7) Addetti all'Ufficio Servizi.

Presso il suddetto Ufficio sono adibite n° 3 unità di personale di Polizia Penitenziaria.

8) Addetti all'Ufficio Comando.

Presso il suddetto Ufficio sono adibite n° 3 unità di personale di Polizia Penitenziaria.

9) Addetti alla Sala Avvocati.

Presso il suddetto posto di servizio sono adibite n. 2 unità di personale di Polizia Penitenziaria, di cui una che svolge l'incarico di sostituto, in caso di assenza del titolare.

10) Attività Trattamentali:

Presso il suddetto posto di servizio sono adibite n. 0 unità di personale di Polizia Penitenziaria. Qualora l'istituto sarà interessato da una consistente assegnazione di unità di personale di Polizia Penitenziaria, si provvederà, mediante interpello, a individuare due unità da adibire nel suddetto posto di servizio.

11) Manutenzione Ordinaria Fabbricati

Presso il suddetto Ufficio sono adibite n° 3 unità di personale di Polizia Penitenziaria.

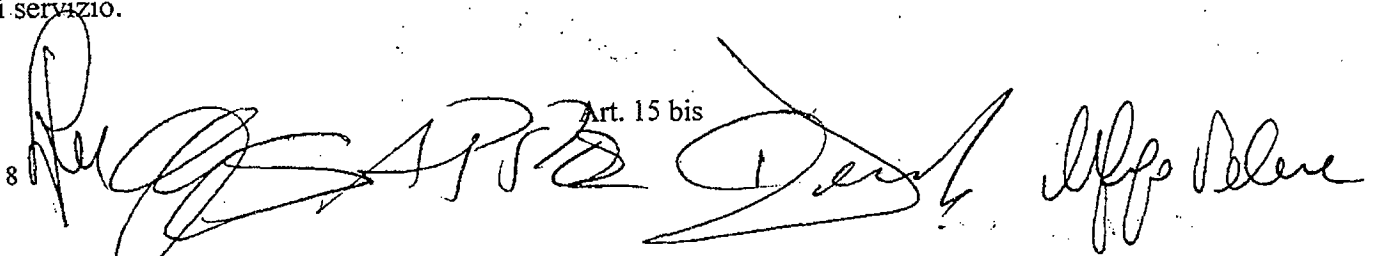
12) Nucleo Traduzioni Cittadino

Per il personale che partecipa all'interpello per il Nucleo cittadino verranno applicati i criteri e requisiti di entrata/uscita previsti nel P.I.L. dell'Istituto di Reggio Calabria "San Pietro"; detto personale dovrà dare la propria disponibilità a iniziare/terminare il servizio presso l'Istituto "San Pietro", previa esclusione dall'interpello stesso; si potrà partecipare solo ai posti di servizio individuati quali "Aliquota Fissa" (coloro muniti di patente di cat. D) ed "Aliquota Mobile" (scorta/Caposcorta).

13) Addetto area sanitaria

Presso il suddetto posto di servizio sono adibite n. 0 unità di personale di Polizia Penitenziaria. Qualora l'istituto sarà interessato da una consistente assegnazione di unità di personale di Polizia Penitenziaria, si provvederà, mediante interpello, a individuare due unità da adibire nel suddetto posto di servizio.

Art. 15 bis

8 

ROTAFIONE DEI POSTI DI SERVIZIO A CARICA FISSA

AI VINCITORI DEGLI INTERPELLI SARA' NOTIFICATO IL RELATIVO PROVVEDIMENTO CHE CONTERRA' LA DATA D'INIZIO E TERMINE DEL MANDATO. DETTO MANDATO AVRA' DURATA DI DUE ANNI DALLA NOTIFICA, A CONCLUSIONE DEL QUALE SI PROCEDERA' ALLA ROTAZIONE DEL POSTO DI SERVIZIO ATTINGENDO DALLE NUOVE GRADUATORIE. IN CASO DI CONCOMITANZA NELLA USCITA DI PIU' UN'UNITA' DA QUEL POSTO DI SERVIZIO, AL FINE DI NON COMPROMETTERE IL BUON ANDAMENTO DELLO STESSO, L'UNITA' PIU' "ANZIANA" DI SERVIZIO PROLUNGERA' IL PROPRIO MANDATO PER MESI DUE, IN MODO DA CONSENTIRE L'AFFIANCAMENTO E LA FORMAZIONE DELLA NUOVA UNITA' IMMESSA.

Art. 16

MOBILITA' INTERNA - INTERPELLI

1. Per consentire al Personale di partecipare alla mobilità interna, saranno indetti interPELLI, secondo i criteri predisposti dal Provveditorato Regionale della Calabria e dal presente PIL.
2. La graduatoria dell'interpello avrà validità di anni 1 (Uno) dalla sua pubblicazione.
3. In caso di mobilità interna per sostituzione temporanea di un dipendente, la Direzione al fine di garantire la funzionalità della struttura provvederà autonomamente per il tempo strettamente necessario, dando l'informazione successiva alle OO.SS, con indicazione del periodo presunto di copertura temporanea confermando l'unità uscente del posto di servizio messo ad interpello sino all'espletamento di un nuovo interpello che dovrà essere indetto e concluso entro 15 giorni. A tale interpello straordinario si applicano i criteri previsti per gli altri interPELLI, ove anche tale interpello straordinario dovesse andare deserto, l'Amministrazione potrà ricoprire il posto di servizio con proprio provvedimento fino al 31 dicembre dell'anno in corso.
4. La partecipazione agli interPELLI è riservata al personale in servizio effettivo all'istituto ed a quello temporaneamente assegnato dal plesso San Pietro.
5. Il personale che si assenterà dall'Istituto per distacchi su richiesta personale superiore a mesi sei (6) decadrà dall'assegnazione alla c.d. carica fissa.
6. Fermo restando l'assegnazione di un consistente numero di Polizia penitenziaria presso questa struttura, al fine di mantenere la stessa percentuale di assenza del personale distolto ad essere impiegato presso il Nucleo Cittadino, si stabilisce che in prima attuazione verranno impiegate le seguenti unità così come segue;

n° 5 unità così suddivise: n° 3 per aliquota fissa, n° 2 per l'aliquota mobile.

Comunque, per non alimentare vane aspettative del personale, si conviene di procrastinare al momento successivo l'induzione dell'interpello.

Per gli interPELLI successivi faranno accesso al Nucleo le stesse unità che si posizioneranno in uscita distinta per aliquota.

PARTECIPAZIONE AGLI INTERPELLI.

○ Requisiti d'accesso:

- A. Requisito indispensabile per la partecipazione ad un interpello per i c.d. a carica fissa e per il locale nucleo cittadino è, l'aver prestato, nei dodici mesi antecedenti la pubblicazione dell'interpello stesso, servizio in una carica non fissa anche nel caso in cui detto personale provenga da un altro Istituto o distaccato dal "San Pietro". Tale preclusione non è applicata per i sostituti i quali, una volta avviata la rotazione, diventano in relazione al numero degli uscenti corrispondente titolari del posto di servizio a carica fissa;
- B. A seguito di un'eventuale riorganizzazione del lavoro che prevede l'eventuale soppressione di alcuni uffici, il personale perdente può partecipare agli interPELLI senza la preclusione dei dodici mesi di servizio a turno prevista dal precedente punto;
- C. Giudizio complessivo negli ultimi 2 anni non inferiore a BUONO;
- D. Anzianità di servizio non inferiore ad anni 3 per gli interPELLI ordinari; l'accesso ad eventuali interPELLI straordinari, è consentito a tutti;

Si prende atto del contenuto della nota del Provveditorato Regionale n. 34840 del 3 Ottobre 2005 relativa all'eliminazione del punto 3. dell'art.9 comma 3 del Protocollo d'Intesa

Criteria di valutazione dei titoli per la formazione delle graduatorie:

- Diploma di laurea punti 8
- Diploma di laurea breve punti 6
- Diploma di maturità punti 4
- Licenza media punti 2
- Attestati rilasciati da Enti Locali, scuole, strutture formative, comprovanti la frequenza di corsi di formazione attinenti il posto di servizio per il quale è indetto l'interpello: punti 0.50
- Partecipazione ad attività formative indette dall'Amministrazione: punti 1.50 per ogni attestato attinente al posto di servizio per il quale è indetto l'interpello e, punti uno per altri attestati per un massimo di punti 3
- Anzianità di servizio punti 1.00 per ogni anno senza i limiti dei tre punti.
- Cause di servizio non incompatibili con l'incarico richiesto punti 0.50 per causa di servizio fini ad un massimo di punti 1.
- I punti 1-2-3-4 non sono cumulabili tra loro.

1. Il criterio di uscita, per effetto della rotazione, è quello della maggiore permanenza nel posto di servizio soggetto ad interpello (la maggiore permanenza sarà calcolata dalla data dell'ultimo ODS che ha disposto l'ingresso a tale posto di servizio) a parità di data Minore anzianità di servizio, minore età anagrafica;
2. Per tutte le sostituzioni che si renderanno necessarie si attingerà dalle graduatorie esistenti.

Art. 17

EMANAZIONE INTERPELLI

1. Decorso un anno dall'ultima graduatoria, l'Amministrazione pubblicherà il bando per i nuovi interPELLI informando tutto il personale che, a qualsiasi titolo, risulti assente dal servizio.
2. Il bando verrà affisso all'albo d'Istituto per 15 giorni;
3. Le istanze dovranno essere depositate all'Ufficio protocollo il quale ne attesterà il loro deposito;
4. Decorso tale periodo si procederà alla stesura della "graduatoria provvisoria" con l'attribuzione del punteggio; la Commissione incaricata sarà composta dal Direttore che la presiede, dal Comandante del Reparto e da altri tre componenti sorteggiati, rispettivamente, uno tra gli appartenenti al ruolo degli ispettori, uno a quello dei sovrintendenti ed uno a quello degli agenti/assistenti facenti parte dell'organico in forza all'istituto; al sorteggio organizzato della Direzione possono partecipare anche altri testimoni della cui presenza si darà atto in apposito verbale.
  - a) La graduatoria "provvisoria" verrà affissa all'albo dell'Istituto ed inviata alle OO.SS. rappresentative. Da tale data decorreranno i termini per presentare eventuale ricorsi i quali dovranno essere depositati entro i successivi 10 giorni; in tal caso l'Amministrazione metterà a disposizione l'intero carteggio.
  - b) A tutto il personale legittimamente assente, a qualsiasi titolo, dovrà esserne data comunicazione.
  - c) Decorso il termine dei 10 giorni si procederà, entro i successivi 10 giorni, all'esame degli eventuali ricorsi ed alla redazione della "graduatoria definitiva" con l'esposizione all'albo.
  - d) Nel caso in cui un partecipante risultasse vincitore in più posti di servizio sarà data possibilità di scelta; una volta effettuata una scelta decadrà automaticamente dalle altre candidature.
  - e) Il mancato rispetto delle procedure di cui sopra determinerà causa di nullità del provvedimento di assegnazione alla carica fissa.
  - f) Entro i successivi 15 giorni si dovrà procedere all'emanazione degli Ordini di Servizio con l'assegnazione immediata degli incarichi.
  - g) All'inserimento nel posto di servizio seguirà un periodo di prova determinato in tre mesi, al termine del quale il responsabile dell'Area e/o del settore predisporrà un adeguato rapporto, motivato e circostanziato, ai fini della conferma dell'incarico.

Art. 18

VERIFICA DELLA QUALITÀ E DELLA SALUBRITÀ DEI SERVIZI DI MENSA, SPACCI E ALLOGGI NONCHÉ DELL'ATTIVITÀ DI PROTEZIONE SOCIALE E DI BENESSERE DEL PERSONALE

(Art. 11 del protocollo d'intesa regionale)

(Art. 24 comma 6 lett. "c" e lett. "d" D.P.R. 164/2002)

Le parti confermano l'accordo del Protocollo d'Intesa Regionale. Concordano di fissare incontri finalizzati alla realizzazione di quanto previsto da questo articolo.

Art. 19

LIVELLI MASSIMI E MINIMI DI SICUREZZA ACCORPAMENTO DEI POSTI DI SERVIZI

1. Al fine di garantire adeguati livelli di sicurezza della struttura sono individuati dal Comandante del Reparto i posti di servizio da coprire nell'arco delle 24 ore (utilizzando il criterio del livello massimo e minimo di sicurezza);
2. I livelli minimi sono elaborati in base al Personale in forza all'Istituto e ai posti di servizio da ricoprire, a tutela dell'ordine e della sicurezza dell'istituto e nel rispetto di un equo rapporto fra il Personale presente quotidianamente in istituto e il Personale amministrato.

Art. 20

PARI OPPORTUNITA' NEL LAVORO E NELLO SVILUPPO PROFESSIONALE

- 1) Fermo restando l'esigenza di favorire le pari opportunità nel lavoro e nello sviluppo professionale del personale di Polizia Penitenziaria e fermo restando quanto previsto dall'art. 9, comma 1, dell'A.N.Q., l'individuazione dei posti di servizio che richiedono particolari attitudini o capacità professionali è demandata alla contrattazione decentrata.
- 2) Al fine di perseguire l'obiettivo dell'uniformità nelle strutture penitenziarie della regione (Provveditorato- Istituti-Servizi), vengono definiti i criteri generali per gli interpellati esterni ed interni che di seguito si elencano:
  - h) Fermo restando quanto sancito dall'art. 9 dell'A.N.Q. l'attribuzione degli incarichi e l'organizzazione del lavoro dovranno mirare a realizzare l'uguaglianza sostanziale tra i dipendenti dell'amministrazione, individuando anche misure, denominate azioni positive, finalizzate a rimuovere ostacoli che di fatto impediscono le pari opportunità nella formazione professionale, nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera e nella vita lavorativa. Resta conseguentemente ferma la necessità:
    - di superare condizioni, organizzazioni e distribuzioni del lavoro che provochino effetti diversi, a seconda del sesso, nei confronti dei dipendenti;
    - di promuovere l'inserimento delle donne nei livelli di responsabilità ed in quei settori nei quali siano in maniera inadeguata rappresentate ed in particolare nelle attività tecnologicamente avanzate; in particolare alle azioni positive di cui alla Legge del 10 Aprile 1991 n° 125.
    - di favorire, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e dei tempi di impegno lavorativo, l'equilibrio tra responsabilità familiari e professionali, ed una migliore ripartizione di tali responsabilità, tra i due sessi mirando a sostenere le posizioni particolarmente meritevoli di tutela;
    - di promuovere, a livello periferico, in ogni sede almeno un progetto di formazione finalizzato al perseguimento degli obiettivi anzidetti, avvalendosi dei finanziamenti di enti locali o nazionali o di organismi finanziari sociali.

ART. 21

DISPOSIZIONI FINALI

1. In caso di incremento di personale l'amministrazione si impegna a ridurre progressivamente le prestazioni di lavoro straordinario.
2. Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo decentrato, valgono le vigenti norme contenute nelle vigenti Leggi, Regolamenti, Decreti, Circolari, A.Q.N, Accordi Regionali.

11 

3: Ogni altra disposizione in contrasto con il presente è abrogata.

Reggio Calabria, 9 settembre 2019.

La Parte Pubblica  
Il Direttore  
(Dott. Calogero TESSITORE)

Le organizzazioni Sindali

SAPPE

OSAPP

UIL P.A.

SINAPPE

USPP

CISL



## Segreteria Generale Nazionale

PEC. @prot. n. 0752/S.G.H./2024

Trani, li 14 OTTOBRE 2024

CONFEDERATA: CON.A.I.P.Pe.

Confederazione Autonoma Italiana Polizia Penitenziaria

ASPPE – CO.S.P. Polizia Penitenziaria – SARAP –

Oggetto: **CASA CIRCONDARIALE ARGHILLA' REGGIO CALABRIA.**  
**Diritto nella fruizione del proprio congedo ordinario secondo la Costituzione Italiana e i CCNL Comparto Difesa e Sicurezza. Grave ingerenza e limitazione, ingerenza decisionale sull'Autorità Dirigente, per personali valutazione e diniego da parte dell'Unità Operativa Ufficio Servizi(Sic.?)**

**Al Direttore della Casa Circondariale  
ARGHILLA' REGGIO CALABRIA**

Al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Ufficio delle Relazioni Sindacali e con il Pubblico  
Largo Luigi daga, 2 CAP. 00164 ROMA

Al Provveditorato Regionale Calabria  
Amministrazione Penitenziaria CATANZARO

Alla Segreteria Nazionale ,Regionale, Provinciale e  
Territoriale FS-COSP Regione Sicilia e Calabria

e,p.c.

Alla Presidenza Nazionale del CON.A.I.P.Pe  
**Signor Domenico MASTRULLI**  
Via Vicinale Vecc. Trani-Corato n.24 TRANI(BT)  
[presidenzaconaippe@pec.it](mailto:presidenzaconaippe@pec.it)

Gentile Direttore,

In riferimento alla norma madre, Costituzione Parte I Diritti e doveri dei cittadini Titolo III, guida in tema di diritti irrinunciabili e inviolabili, l'Articolo 36 che pedissequamente recita: " Il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa. - **La durata massima della giornata lavorativa è stabilita dalla legge. Il lavoratore ha diritto al riposo settimanale e a ferie annuali retribuite, e non può rinunziarvi**"

L'Amministrazione Penitenziaria, seppure vincolata dalla Costituzione Italiana, dalla Legge n. 300/1970 (statuto dei lavoratori), dai CCNL Comparto Sicurezza e Difesa

\*\*\*\*\*  
**SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE**

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail [segretariogeneralecoosp@gmail.com](mailto:segretariogeneralecoosp@gmail.com) - [relazionisindcosp@libero.it](mailto:relazionisindcosp@libero.it) -

[segreteriageneralecoosp@pec.it](mailto:segreteriageneralecoosp@pec.it) web: [WWW.COSPSINDACATO.IT](http://WWW.COSPSINDACATO.IT) Contatto Telef. 3355435878



## Segreteria Generale Nazionale

Polizia Penitenziaria (DPR), come dagli AAQQNN e dai PIR, PIL, stravolge, quasi, **sistematicamente la vita lavorativa delle Donne e degli Uomini del Corpo**, imponendo, unilateralmente, non in emergenza come dovrebbe essere, d'ufficio, programmando turni che andrebbero su tre quadranti, invece che su 4 quadranti a sei ore, se non a volte anche su due quadranti con orario di 8 e 16 ore continuative, senza sosta e senza preventivo assenso di chi verrebbe sottoposto a tale frenetica inumana attività.

La denuncia parte dal Co.S.P. Coordinamento Sindacale Penitenziario e dal CON.A.I.P.Pe. Confederazione Autonoma Italiana Polizia Penitenziaria del 3 ottobre u.s. al Governo, nel corso di una conferenza stampa alla **CAMERA DEI DEPUTATI a Roma avviando, contemporaneamente con i propri Legali ed Esperti**, una class action contro abusi e soprusi che si registrerebbero nel mondo delle divise tra cui la Polizia penitenziaria. Ad Arghillà, uno degli Istituti penitenziari da Lei diretti, la situazione del personale, dei turni e dei diritti sono sotto l'occhio vigile del mondo sindacale stante le continue segnalazioni di disattenzione da parte di chi, totalmente privo di potere decisionale, sembra, assumere al Suo posto, decisioni sulla concessione o meno, forse come facevano gli antichi romani con l'alzata o meno del pollice (sic?). - Preoccupati come COSP e CONAIPPE poiché ci giungono allarmanti notizie da un nutrito corposo numero di personale di Polizia Penitenziaria, che presterebbe attività lavorativa ad ARGHILLA' REGGIO CALABRIA, un personale sempre pronto e disponibili quando chiamati al martirio detentivo lavorativo con enormi sacrifici perenni in un istituto quasi dimenticato dai vertici Regionali e Centrali, **su reiterate mancate dovute risposte e/o istanze, richieste formulate per le vie brevi o a mezzo e-mail (per iscritto) alla direzione, a cui seguono "voci" di un immotivato e se la vogliamo dire tutta, strumentale inopportuno diniego nella concessione di periodo di congedo ordinario di diritto spettante, sulla base, udite, udite, di un periodo di 18/20 giorni lavorativi continuativi, che a parere di questo "soggetto", tale periodo lavorato non permetterebbe la concessione se non superino almeno 22 giorni nel mese (Sic?). - Non di meno evidente, il danno che tale comportamento produce ai lavoratori, donne e uomini, alle loro famiglie per chi ha organizzato la sua vita anche all'estero con impegno di spesa effettuata a prenotazioni che si ritrova un diniego da parte di chi è sottoposto all'Autorità Dirigente e non titolato ad assumere decisioni che non gli competono.** Sebbene interessante appare comprendere da quale norma del depistaggio contrattuale o Costituzionale avrebbe mai raccolto questa fantasiosa indicazione l'autore del diniego verbale, Voglia la V.S. intervenire, nell'immediatezza della comunicazione al fine di tranquillizzare le decina e decina di poliziotti che attendono riscontro ben oltre i trenta giorni dal deposito delle richieste in violazione alla legge n. 241/90 (silenzio assenso dell'amministrazione). - Alla Presidenza Nazionale del CON.A.I.P.Pe, Confederazione Autonoma Italiana Polizia Penitenziaria per le proprie dirette valutazioni e per quelle Politiche. In attesa di urgente riscontro e riservandosi, all'uopo, valutazioni e sterne in caso di continuità nelle violazioni accennate, si porgono cortesi saluti. Con viva cordialità.

Segretario Generale Nazionale Domenico MASTRULLI

*Domenico Mastrulli*

\*\*\*\*\*

### SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail [segretariogeneralecoosp@gmail.com](mailto:segretariogeneralecoosp@gmail.com) - [relazionisindcoosp@libero.it](mailto:relazionisindcoosp@libero.it) -

[segreteria generalecoosp@pec.it](mailto:segreteria generalecoosp@pec.it) web: [WWW.COSPSINDACATO.IT](http://WWW.COSPSINDACATO.IT) Contatto Telef. 3355435878

**CASA CIRCONDARIALE ARGHILLA' REGGIO CALABRIA. Diritto nella fruizione del proprio congedo ordinario secondo la Costituzione Italiana e i CCNL Comparto Difesa e Sicurezza. Grave ingerenza e limitazione, ingerenza decisionale sull'Autorità Dirigente, per personali valutazione e diniego da parte dell'Unità Operativa Ufficio Servizi(Sic.?)**

---

**Da** segreteriageneralecoosp@pec.it <segreteriageneralecoosp@pec.it>

**A** cc.arghilla.reggiocalabria <cc.arghilla.reggiocalabria@giustiziacert.it>, prot.dgp.dap <prot.dgp.dap@giustiziacert.it>, prot.pr.catanzaro <prot.pr.catanzaro@giustiziacert.it>, presidenzaconaippe <presidenzaconaippe@pec.it>

**Data** martedì 15 ottobre 2024 - 06:43

---

**CASA CIRCONDARIALE ARGHILLA' REGGIO CALABRIA. Diritto nella fruizione del proprio congedo ordinario secondo la Costituzione Italiana e i CCNL Comparto Difesa e Sicurezza. Grave ingerenza e limitazione, ingerenza decisionale sull'Autorità Dirigente, per personali valutazione e diniego da parte dell'Unità Operativa Ufficio Servizi(Sic.?)  
si assicurì riscontro.**

**distinti saluti**

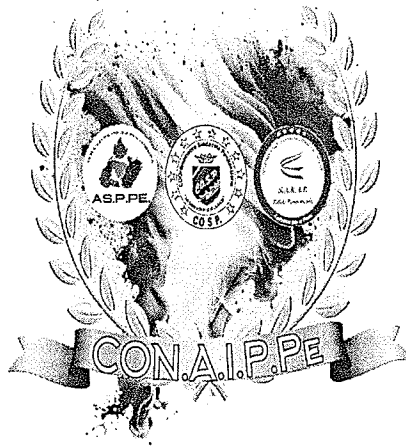
**DOMENICO MASTRULLI**

**SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE**

---

prot. n. 0752 SGH del 14 OTT. 2024 RICHIESTE CONGEDO NEGATE PER IPOTESI PERIODO NEL MESE LAVORATO RISPETTO ALLA CONCESSIONE. COSP VIOLATA LA COSTITUZIONE ITALIANA.pdf





## **PRESIDENZA NAZIONALE**

### **Confederazione Autonoma Italiana Polizia Penitenziaria**

**A.S.P.P.E. – Co.S.P. - S.A.R.A.P.P.E.**

Pec. prot. n. 020/Presidenza

Roma, li 10 Settembre 2024

Alla Direzione della Casa Circondariale  
ARGHILLA' REGGIO CALABRIA

Al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Al Direttore dell'Ufficio delle Relazioni Sindacali DAP  
Largo Luigi daga, 2 00164 ROMA

Al Provveditorato Regionale della Calabria  
dell'Amministrazione penitenziaria CATANZARO

E,p. c:

Ai Sigg. Segretari Generali Nazionali delle OO.SS.:  
**A.S.P.P.E. – CO.S.P. - S.A.R.A.P.**  
DI COSTANZO A. - MASTRULLI D. - MATTAROCCHIA R.

Al Delegato Nazionale ASPPE  
Signor Luigi BARBERA Casa C. le ARGHILLA' R.C.  
Rif. segnalazione del 10.09.2024

Al Delegato Nazionale della FS-Co.S.P.  
Comparto Sicurezza e Difesa Polizia P.  
Signor LILLO LETTERIO ITALIANO MILAZZO(ME)

Oggetto: Casa Circondariale ARGHILLA' REGGIO CALABRIA. Richiesta di dare continuità all'agevolazione smontante dai disagiati turni di 8 ore, invece che di 6 da CCNL notturni, con passaggio di consegne alle ore 7,00, invece che alle ore 8,00 quando già preventivamente avvallati da interscambio con colleghi par ruolo e qualifica montanti in servizio.



## **PRESIDENZA NAZIONALE Confederazione Autonoma Italiana Polizia Penitenziaria**

**Gentile Direttore,**

da tempo, su Sua preziosa disponibilità, come del Comando, il personale di Polizia penitenziaria pendolari, sottoposto a turni continuativi e massacranti di 8 ore invece che di 6 come da CCNL e AQN del 24.3.2004, ricercano di proprio pari ruolo e qualifica la disponibilità di colleghi che invece di assumere servizio mattinale alle 8,00 lo anticipano di 1 ora, quindi alle 7,00 offrendo prezioso contributo a chi è smontante di notte e pendolare.

Questa mattina, viene riferito per le vie brevi, in conferenza di servizio, si sarebbe ventilata una ipotesi di annullamento di questa preziosa e utile agevolazione, notizia che ha creato diffuso malessere tra i pendolari specialmente chi è obbligato a viaggiare su strada o con traghetti di linea verso la vicina Sicilia.

Alla luce della offerta collaborazione, anche e soprattutto nel trascorso periodo estivo da parte proprio dei lavoratori pendolari e in situazioni di criticità chiamati perché riposavano in caserma tra un turno e l'altro, reperibili in alloggio, Voglia la V.S. intervenire al fine di procrastinare tale agio ai propri sottoposti pendolari. Ringraziando, si porgono cortesi saluti e si resta in attesa di riscontro.

**IL PRESIDENTE NAZIONALE**

**MASTRULLI**

---

PRESIDENZA NAZIONALE CON.A.I.P.Pe CONFEDERAZIONE AUTONOMA ITALIANA POLIZIA PENITENZIARIA  
Sede Legale e Amministrativa in TRANI(BT) - Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Codice Fiscale  
**92082130722** Agenzia Entrare registrazione del **23/08/2024** POSTA PEC: [presidenzaconaiippe@pec.it](mailto:presidenzaconaiippe@pec.it) E-mail  
[presidenteconaiippe@gmail.com](mailto:presidenteconaiippe@gmail.com) contatto telefonico diretto con il **Presidente Nazionale 3355435878**

---

**Casa Circondariale ARGHILLA' REGGIO CALABRIA. Richiesta di dare continuità all'agevolazione smontante dai disagiati turni di 8 ore, invece che di 6 da CCNL notturni, con passaggio di consegne alle ore 7,00, invece che alle ore 8,00 quando già preventivamente avvallati da interscambio con colleghi pari ruolo e qualifica montanti in servizio.**

---

**Da** presidenzaconaipe <presidenzaconaipe@pec.it>  
**A** cc.arghilla.reggiocalabria@giustiziacert.it <cc.arghilla.reggiocalabria@giustiziacert.it>, prot.dgp.dap <prot.dgp.dap@giustiziacert.it>, prot.pr.catanzaro@giustiziacert.it <prot.pr.catanzaro@giustiziacert.it>  
**Data** martedì 10 settembre 2024 - 20:18

---

Casa Circondariale ARGHILLA' REGGIO CALABRIA. Richiesta di dare continuità all'agevolazione smontante dai disagiati turni di 8 ore, invece che di 6 da CCNL notturni, con passaggio di consegne alle ore 7,00, invece che alle ore 8,00 quando già preventivamente avvallati da interscambio con colleghi pari ruolo e qualifica montanti in servizio.

cortesi saluti

IL PRESIDNETE NAZIONALE

MASTRULLI

3355435878

---

prot. 020 Presidenza del 10 Settembre 2024 ARGHILLA REGGIO CALABRIA .  
PROSIEGUO AGEVOLAZIONI PER POLIZIOTTI PENDOLARI NELLO SMONTARE  
DAI TURNI NOTTURNI CON PREVENTIVO CAMBIO.pdf